



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

La delegazione di parte pubblica del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali e le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione collettiva integrativa per il personale con qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni centrali

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo siglata il 12 dicembre 2019;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 01668 - p - in data 14 gennaio 2020, attestante il parere favorevole del medesimo Dipartimento e del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP all'ulteriore corso della predetta ipotesi di contratto,

CONCORDANO

di sottoscrivere in via definitiva il contratto integrativo concernente i criteri per la disciplina dell'erogazione dei benefici sociali e assistenziali in favore del personale amministrativo non dirigenziale, appartenente al ruolo della giustizia amministrativa.

Roma, 21 gennaio 2020

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Michela Crotti

Silvia Fenu

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/FP Domenico Giampà

CISL/FP Stefano De Vito

UIL/PA Carlo Paolo

CONFSAL/UNSA Luigi

FLP Antonio

CONFINTESA FP Maria



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

CONTRATTO INTEGRATIVO

CRITERI PER LA DISCIPLINA DELL'EROGAZIONE DEI BENEFICI SOCIALI E ASSISTENZIALI IN FAVORE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO NON DIRIGENZIALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (ART. 80 COMMI 1 E 2 DEL CCNL 12 FEBBRAIO 2018)

La delegazione di parte pubblica del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali e le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione collettiva integrativa per il personale con qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni centrali:

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli articoli 40 e seguenti concernenti la contrattazione collettiva nell'ambito dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n.107 del 6 marzo 2018, recante l'atto di indirizzo generale per la disciplina degli interventi e delle provvidenze in favore del personale amministrativo della Giustizia amministrativa;

Visto il contratto collettivo nazionale del comparto funzioni centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018, ed in particolare l'articolo 80, in materia di welfare aziendale che demanda alla contrattazione integrativa nazionale la disciplina sulla concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti;

Visto il D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013 "Regolamento concernente la revisione della modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

Visto il capitolo di bilancio 1267, appositamente istituito per il pagamento di "Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie" nonché la relativa disponibilità finanziaria;

Vista la nota in data 14 gennaio 2020 prot.n. 0001668 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica, anche in considerazione del nulla osta del MEF - Dipartimento RGS-IGOP, ha rilasciato parere favorevole all'ulteriore corso dell'accordo;

Ritenuto di dover procedere, in attuazione della disposizione contrattuale sopra richiamata, all'adozione dei criteri per l'attribuzione dei benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale amministrativo della Giustizia amministrativa;

Convengono e sottoscrivono quanto segue

1. La disciplina per la concessione dei benefici socio-assistenziali al personale amministrativo della Giustizia amministrativa è regolamentata dal presente accordo.

Articolo 1 - Beneficiari

1. I benefici sociali e assistenziali di cui al presente accordo sono concessi ai dipendenti delle aree funzionali in servizio appartenenti ai ruoli della Giustizia Amministrativa, al personale cessato dal servizio (entro 12 mesi dalla cessazione) e ai familiari che convivevano con il dipendente deceduto (entro 12 mesi dal decesso).

Articolo 2 - Risorse

1. Le provvidenze previste a favore del personale di cui al precedente art. 1 sono concesse nei limiti delle disponibilità finanziarie, assegnate al capitolo 1267 del bilancio della Giustizia amministrativa, denominato "Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie".

Articolo 3 - Destinazione delle risorse

1. L'Amministrazione, ogni anno, compatibilmente con le risorse disponibili, finanzia interventi di carattere assistenziale, destinati al personale di cui all'art. 1, per i fini e secondo le percentuali di seguito indicati:

- a) Il 10% per la concessione di borse di studio per la frequenza delle scuole secondarie di II° grado e università;
- b) Il 20% per la concessione di un contributo per spese relative all'iscrizione a: asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria I° e II° livello, scuola di formazione professionale riconosciuta dal competente ente locale e università;
- c) Il 25% per la concessione di sussidi straordinari;
- d) Il 10% per favorire la mobilità del personale con l'incentivazione dell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici;
- e) Il 35% a sostegno delle spese sostenute per visite specialistiche e prestazioni odontoiatriche;
- f) Le somme che a consuntivo risultassero non spese (eventuali resti) sono destinate, per l'importo massimo di euro 1000, a titolo di parziale rimborso per la frequenza di centri estivi o corsi extrascolastici, per i figli a carico;

2. Nel caso in cui, dopo la ripartizione delle somme di cui al comma 1, residuassero risorse in una o più delle voci specifiche, queste potranno essere destinate ad aumentare il grado di copertura di altre tipologie di intervento, le cui risorse sono invece risultate insufficienti, fino al raggiungimento dei relativi massimali, come di seguito previsti. Qualora, infine, residuassero ulteriori risorse, le stesse incrementano, una tantum, le risorse dell'esercizio successivo.

3. Nel caso dovesse riscontrarsi, comunque, un'eccedenza delle richieste suscettibili di accoglimento, rispetto alle somme disponibili per taluna tipologia di interventi, si provvederà alla riduzione proporzionale degli importi.

Art. 4 - Tipologie di intervento

1. Le risorse da destinarsi per gli interventi di cui alla **lettera a)** dell'art. 3 sono erogate per ciascun figlio che non abbia beneficiato di altre analoghe **borse di studio** (circostanza dichiarabile con autocertificazione) e che abbia i requisiti di seguito indicati, negli importi massimi previsti. La voce "università" non comprende i corsi di studio post-laurea.

[Handwritten signatures and initials]

Università

- a) Per il primo anno accademico: aver superato nell'anno accademico di riferimento, con votazione media aritmetica non inferiore a 26/30, almeno l'80% dei crediti relativi agli esami prescritti dalla facoltà o indicati dal piano di studi individuale validato secondo le regole vigenti presso l'Università frequentata;
- b) Per gli anni accademici successivi al primo: l'aver conseguito, per l'anno o gli anni precedenti a quello di riferimento, tutti i crediti relativi agli esami prescritti dalla facoltà o indicati nel piano di studi individuale, validato secondo le regole vigenti presso l'Università frequentata, nonché l'aver superato, con votazione media non inferiore al 26/30, almeno l'80% dei crediti relativi agli esami prescritti per l'anno di riferimento dalla facoltà o indicati dal predetto piano di studi.

In entrambi i suddetti casi, qualora il numero di esami sostenuti nell'anno di riferimento sia superiore a quello richiesto, la media aritmetica verrà calcolata su un numero di crediti non inferiore alla predetta percentuale dell'80%, considerando gli esami con le migliori votazioni.

Non sono ammessi ai contributi gli iscritti al corso di studi come ripetenti o fuori corso.

L'importo massimo erogabile per ciascuna borsa è pari ad euro 400,00.

La concessione della borsa di studio è subordinata alla presentazione della seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'anno di corso alla Facoltà cui lo studente è stato iscritto nell'anno accademico di riferimento; gli esami superati nell'anno accademico di riferimento con il voto conseguito, i crediti, e la relativa data; e, nell'ipotesi sub b), anche tutti gli esami superati per ciascuno degli anni precedenti; copia del piano completo di studi della Facoltà o dichiarazione sostitutiva di certificazione con l'indicazione degli esami previsti e dei relativi crediti per ogni singolo anno.

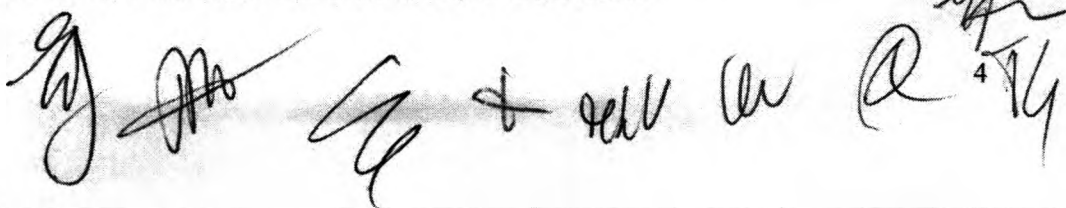
Scuola secondaria di II° grado

- a) media complessiva di tutti i voti (con esclusione del voto di religione) almeno pari a 8/10;
- b) ultimo anno votazione non inferiore a 80/100.

L'importo massimo erogabile per ciascuna borsa è pari ad euro 200,00.

La concessione della borsa di studio è subordinata alla presentazione della documentazione, o della dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante l'iscrizione alla scuola frequentata nell'anno scolastico di riferimento, nonché la votazione riportata.

2. Le risorse da destinarsi per gli interventi di cui alla **lettera b)** dell'art. 3 vengono erogate per corrispondere, al personale di cui all'art. 1, **contributi alle spese scolastiche** sostenute – in relazione alla frequenza dei propri figli all'asilo nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado, scuole di formazione professionale riconosciute dal competente ente locale, università, con esclusione dei corsi post-laurea – per tasse o contributi di iscrizione, mense scolastiche (ad eccezione delle mense universitarie), acquisto libri. Gli importi massimi erogabili, per ciascun figlio, sono di Euro 500,00 per l'università; di Euro 250,00 per la secondaria di II° grado e scuole di formazione professionale; di Euro 150,00, per la secondaria di I° grado; di Euro 300,00 per scuola dell'infanzia e scuola primaria; di Euro 500,00 per asili nido.



3. Le risorse da destinarsi per gli interventi di cui alla **lettera c)** dell'art.3 vengono erogate per corrispondere **sussidi straordinari** al personale di cui all'art. 1, a seguito del verificarsi dei seguenti eventi:

- a) decesso del dipendente, del coniuge, dei figli o di altri componenti del nucleo familiare anagrafico del dipendente, fino ad un massimo di Euro 750,00;
- b) trasloco a seguito di sfratto, fino ad un massimo di Euro 750,00;
- c) malattie ed interventi chirurgici di particolare gravità del dipendente, del coniuge, dei figli o di altri componenti del nucleo familiare anagrafico del dipendente fino a un massimo di euro 750,00. Per coloro ai quali è riconosciuto lo stato di handicap grave ex lege n. 104/92 o di invalidità civile superiore al 50%, da cui derivino spese per cure mediche e/o di degenza effettivamente sostenute, non a carico di altri enti pubblici e non rimborsate da società e associazioni assicurative e di assistenza volontaria o obbligatoria, l'importo massimo è di Euro 1.500,00. Restano escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle malattie e degli interventi chirurgici sostenuti (es. viaggi, pernottamenti, telefonate, ristoranti, ecc.).
- d) gravi situazioni di disagio economico. Tenuto conto del periodo di tempo trascorso dalla concessione dell'ultimo intervento assistenziale e compatibilmente con la disponibilità dei fondi destinati ai sussidi, può essere concesso un sussidio straordinario, fino ad un massimo di euro 1.500,00, al dipendente in particolari situazioni di disagio economico, con indicatore ISEE inferiore o pari a 20.000.

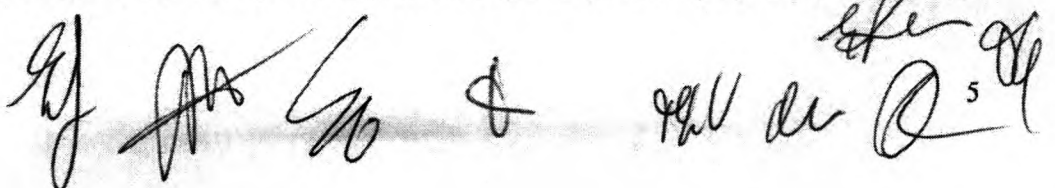
4. Le risorse da destinarsi per gli interventi di cui alla **lettera d)** dell'art. 3 vengono erogate per corrispondere un contributo per l'acquisto, da parte del dipendente, di un **abbonamento nominativo per il trasporto pubblico urbano e/o regionale** (se residente in comune diverso dalla sede di lavoro), intestato a se medesimo, annuale o mensile (in quest'ultimo caso, per una spesa complessiva annuale almeno corrispondente al costo dell'abbonamento annuale), nell'importo massimo della spesa.

5. Le risorse da destinarsi per gli interventi di cui alla **lettera e)** dell'art. 3 vengono erogate per corrispondere un rimborso per **visite specialistiche, acquisto di protesi o prestazioni odontoiatriche**. Le spese sostenute per fisioterapia e presidi medico chirurgici sono considerate ammissibili, a condizione che siano accompagnate da richiesta del medico curante o di specialista. Le spese documentate per occhiali da vista e lenti saranno prese in considerazione fino al limite massimo di euro 100,00 a persona. A fronte delle spese complessive di cui alla lettera e), potrà essere corrisposto un beneficio, per nucleo familiare, fino ad un massimo di euro 1.600,00.

6. Le risorse da destinarsi per gli interventi di cui alla **lettera f)** dell'art. 3, sono erogate per corrispondere un contributo per la frequenza di centri estivi o corsi extrascolastici da parte dei figli a carico (durata minima di 15 giorni), nell'importo massimo di Euro 200,00 per dipendente.

Art. 5 - Requisiti di ammissione

1. Al fine di tutelare adeguatamente le situazioni di maggiore disagio economico, l'erogazione dei benefici di cui all'art. 4, ad eccezione delle risorse previste per le borse di studio di cui al comma 1, avviene sulla base della situazione economica del nucleo familiare (ISEE) in corso di validità alla data dell'avviso annuale pubblicato dall'Amministrazione, di cui al successivo articolo. A tal fine, sono istituite le seguenti fasce di ISEE, in relazione alle quali viene determinata la percentuale dell'importo concedibile per i benefici previsti dal presente atto:



Scaglioni ISEE (in €)		Importi concedibili
	fino a 20.000,00	100% importo previsto (fino al max erogabile)
da 20.001,00	a 30.000,00	50% importo previsto
da 30.001,00	a 45.000,00	25% importo previsto
più di 45.001,00		nessun importo

2. E' stabilito comunque un tetto massimo di erogazioni al singolo dipendente, comprese le borse di studio, di Euro 3.500,00. Nel caso del dipendente che abbia richiesto il sussidio straordinario ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. d), in presenza di una situazione di straordinaria necessità, debitamente documentata, tale limite potrà essere elevato fino all'importo massimo di Euro 4.000,00.

3. Nel caso in cui più soggetti, di cui all'art. 1, facciano parte di uno stesso nucleo familiare, il contributo può essere chiesto esclusivamente da uno solo di essi.

Art. 6 - Istruttoria delle domande e documentazione

1. Per l'accesso ai sussidi e contributi, i dipendenti interessati dovranno presentare domanda all'Amministrazione, la quale provvederà, annualmente, a emanare apposita circolare, che sarà inoltrata tempestivamente a tutti gli Uffici e pubblicata sul sito intranet della Giustizia Amministrativa. Nella circolare saranno comunicate le risorse destinate a ciascuno degli interventi indicati all'articolo 3 e saranno resi disponibili i modelli da compilare, l'elenco della documentazione da allegare, e l'indicazione dei tempi e delle modalità per la presentazione delle istanze.

Art. 7 - Commissione per l'attribuzione dei benefici assistenziali

1. All'esame delle richieste dei benefici sociali e assistenziali di cui al presente accordo, provvede un'apposita Commissione paritetica, composta da un dipendente in rappresentanza di ciascuna delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del comparto Funzioni Centrali e da un'eguale numero di componenti designati dall'Amministrazione. Per l'espletamento delle funzioni di segreteria della Commissione, viene designato un funzionario e, come supplente, un dipendente con la qualifica di assistente.

2. La Commissione dura in carica quattro anni.

3. Per la validità delle riunioni, è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Di ciascuna seduta, è redatto apposito verbale, che è firmato dal Presidente e dai componenti, nonché dal Segretario medesimo.

4. La Commissione, sulla base dei parametri indicati agli articoli 4 e 5, determina gli importi da corrispondere per ciascuna delle tipologie di intervento previste e procede a stilare la graduatoria delle domande pervenute, secondo l'ordine crescente dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare di appartenenza, ad eccezione del caso di concessione di borse di studio. Sulla base della predetta graduatoria, provvederà alla determinazione e all'assegnazione dei contributi, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

5. Nel caso di concessione di borse di studio, si terrà conto, in ordine prioritario: a) media più alta, per la scuola secondaria di secondo grado; b) media più alta nell'anno accademico, per l'Università e, a parità di media, numero di esami sostenuti nell'anno accademico.

[Handwritten signatures and initials]

6. In caso di insufficienza delle somme disponibili, rispetto all'entità dei bisogni rappresentati, la Commissione procederà alla riduzione proporzionale, per un'equa distribuzione dei sussidi considerati, come previsto dall'art. 3, comma 3.

7. Il verbale che dispone l'erogazione dei benefici sociali e assistenziali di cui al presente accordo è inviato all'Ufficio Gestione Bilancio, del Trattamento Economico e Previdenziale per la predisposizione dell'atto formale di liquidazione della spesa.

Norma transitoria

1. L'erogazione dei contributi socio - assistenziali relativa alla procedura in corso, riferita all'anno 2018 e avviata anteriormente alla sottoscrizione del presente accordo, rimane regolamentata dall'atto di indirizzo generale di cui al decreto del Segretario generale n.107 del 6 marzo 2018.

2. La Commissione paritetica, in carica al momento dell'entrata in vigore del presente accordo, rimane in carica fino alla scadenza quadriennale.

Roma, 21 gennaio 2020



The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. There are approximately seven distinct marks, including a large signature on the left, a signature with a long horizontal stroke in the center, and several smaller initials and signatures on the right and bottom right.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Il Segretario Generale

Ipotesi di contratto collettivo integrativo concernente i criteri per l'erogazione dei benefici sociali e assistenziali in favore del personale amministrativo non dirigenziale della Giustizia amministrativa (art. 80 CCNL 2016-2018)

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Firma ipotesi: 12 dicembre 2019
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Pres. Gabriele Carlotti - Segretario Generale della Giustizia Amministrativa Componenti: Cons. Giulia Ferrari - Segretario Delegato Consiglio di Stato; Cons. Roberto Pupilella - Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali; dott.ssa Simona Manzo - Direttore Generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali; dott. Luigi Consoli - Dirigente Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico e previdenziale -; dott.ssa Elena D'Angelo - Dirigente Ufficio di Segreteria del Segretariato Generale e di coordinamento dell'attività amministrativa; dott. Gaspare Fiorentino - Dirigente Ufficio per il personale amministrativo e l'organizzazione; dott. Pietro Giuseppe Venditti - Segretario Generale Tar Lazio; dott.ssa Marta Mondelli - Segretario Generale Tar Lombardia; dott. Enzo Palazzo - Dirigente Ufficio Personale di magistratura; dott. Gianfranco Vastarella - Dirigente Ufficio Servizi del Consiglio di Presidenza; <i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i> CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA, FLP, CONFSAL UNSA, CONFINTESA FP <i>Firmatarie ipotesi:</i> CGIL-FP, CISL-FP, UIL PA, CONFINTESA FP, CONFSAL UNSA
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri di ripartizione dei benefici assistenziali al personale

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Trasmessa all'organo di controllo interno per la certificazione, che sarà allegata alla documentazione
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato aggiornato il Programma triennale per prevenzione della corruzione e della trasparenza
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dalla normativa vigente concernente la contrattazione integrativa (commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 159/2009 - sono consultabili sul sito istituzionale gli accordi per i quali è stato ultimato l'iter di controllo accedendo alla sezione "Amministrazione trasparente")
		La Relazione sulla Performance 2018 è stata redatta e pubblicata
Eventuali osservazioni: Si tratta di un contratto integrativo al quale non si applicano le norme che disciplinano la misura e la corresponsione dei trattamenti accessori, stante la natura non retributiva degli interventi contemplati nell'accordo stesso.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione dell'articolato del contratto

I fondi relativi ai sussidi sono stanziati annualmente su un apposito capitolo di bilancio, relativo a "Servizi istituzionali e generali della Giustizia amministrativa - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie".

Il presente contratto regola, in base a quanto previsto dall'art. 80 del CCNL 2016-2018 - Comparto funzioni centrali - la ripartizione delle risorse destinate ai sussidi e ai benefici assistenziali con riguardo a particolari condizioni socio-economiche del personale che ne è beneficiario.

Gli articoli 1 e 2 individuano, rispettivamente, i destinatari dei benefici e le risorse economiche per l'erogazione dei predetti benefici.

L'art. 3 disciplina la distribuzione delle risorse tra le singole voci che compongono il fondo per i sussidi, con la relativa percentuale, mentre l'art. 4 specifica le modalità di erogazione delle tipologie di benefici socio-assistenziali e l'importo massimo erogabile.

All'art. 5 dell'accordo si precisa che, ai fini della concessione dei benefici, è stabilito un collegamento con l'ISEE, sulla base dei valori di riferimento e delle percentuali riportati nella tavola che segue:

Scaglioni ISEE (in €)		Importi concedibili
	fino a 20.000,00	100% importo previsto (fino al max erogabile)
da 20.001,00	a 30.000,00	50% importo previsto
da 30.001,00	a 45.000,00	25% importo previsto
più di 45.001,00		nessun importo

Gli articoli 6 e 7 disciplinano, rispettivamente, le modalità di accesso ai sussidi e contributi e l'istituzione di una apposita Commissione paritetica per l'esame delle richieste dei benefici sociali e assistenziali. E' inoltre previsto che, qualora le risorse destinate a ciascuna fattispecie non dovessero risultare sufficiente a garantire la copertura dei contributi richiesti, il loro importo sarà ridotto proporzionalmente.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate percentualmente come di seguito indicato:

Descrizione	Ripartizione % delle risorse
a) Borse di studio per scuole secondarie di II grado e università	10%
b) Contributo per asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II livello, scuola di formazione professionale e università	20%
c) Sussidi straordinari	25%
d) Mobilità del personale per l'incentivazione dell'utilizzo dei mezzi pubblici	10%
e) Visite specialistiche e prestazioni odontoiatriche	35%
f) Contributo per centri estivi e corsi extrascolastici (<i>eventuali residui</i>)	0%
Totale risorse	100%

C) effetti abrogativi impliciti

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

E) Progressioni economiche

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili:

=====

Il Segretario Generale



CARLOTTI
GABRIELE
13.12.2019
08:30:19 UTC



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e previdenziale

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
Ipotesi di contratto integrativo relativo ai criteri per la disciplina
dell'erogazione dei benefici sociali e assistenziali

MODULO I	
Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per i benefici sociali e assistenziali	
SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
<i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>	
SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Le risorse disponibili per i benefici sociali e assistenziali del fondo per i benefici socio-assistenziali sono indicate nel capitolo 1267 del bilancio della Giustizia Amministrativa, denominato "Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie"	€ 120.000,00
SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO	
<i>Sezione non pertinente stante la natura non retributiva degli interventi contemplati nell'ipotesi di accordo</i>	
SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 0,00
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 120.000,00
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 120.000,00
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
MODULO II	
Definizione delle poste di destinazione del fondo	
SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
<i>Sezione non pertinente</i>	
SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	
Tutte	



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e previdenziale

SEZIONE III - DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
SEZIONE IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	//
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 120.000,00
Residuo fondo	€ 0,00
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 120.000,00
MODULO III Schema generale riassuntivo del Fondo per i benefici assistenziali e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente	
MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO PER I BENEFICI ASSISTENZIALI 2019	€ 120.000,00
MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER I BENEFICI ASSISTENZIALI 2019	€ 120.000,00
SOMME STANZIATE IN BILANCIO SUL CAPITOLO 1267 PER L'ANNO 2018	€ 120.000,00
VARIAZIONE INTERVENUTA RISPETTO ALL'ANNO 2018	€ 0,00



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e previdenziale

MODULO IV

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo
con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La Giustizia Amministrativa è dotata di autonomia finanziaria. L'onere relativo ai benefici sociali e assistenziali è iscritto e trova copertura nell'apposito capitolo 1267 "Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie" del bilancio di previsione

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Sezione non pertinente



Consiglio di Stato
Tribunali Amministrativi Regionali
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO E RAGIONERIA

Roma, 13 dicembre 2019

*All'Ufficio per il personale amministrativo e
l'organizzazione*

SEDE
cds-urpuorg_ricprotocolloamm@ga-cert.it

Prot. int. n. 5666

**OGGETTO: Accordo concernente i criteri per l'erogazione dei benefici sociali e assistenziali in favore del personale amministrativo non dirigenziale della G.A..
Certificazione della regolarità amministrativa contabile.**

Con nota PEC del 13 dicembre 2019 è stato trasmesso da codesto Ufficio l'accordo di cui all'oggetto sottoscritto in data 12 dicembre 2019, con la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria relative alle risorse variabili che costituiscono il Fondo che stabilisce i criteri per l'erogazione dei benefici sociali e assistenziali in favore del personale amministrativo non dirigenziale della G.A..

Al fine del previsto controllo sulla compatibilità dei costi, di cui all'art. 40 bis, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, e tenuto conto che il pertinente capitolo 1267 – provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie – del bilancio autonomo della Giustizia amministrativa presenta uno stanziamento di competenza di € 120.000,00 si certifica che la somma destinata di € 120.000,00, copre l'esatto ammontare del Fondo per l'erogazione dei benefici sociali e assistenziali in favore del personale amministrativo non dirigenziale della G.A., rispettando i limiti e la regolarità della spesa di cui all'accordo sottoscritto in data 12 dicembre 2019, nonché la compatibilità con i contratti collettivi nazionali e le leggi vigenti.

Il Dirigente

ORSINI ROBERTO
13.12.2019 11:46:21 UTC



ID: 857

LP/VI

MEF - RGS - Prot. 6200 del 10/01/2020 - U

ID: 857

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0001330 A-4.17.1.14
del 13/01/2020



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE
DELLO STATO
ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico

UFFICIO VI

Prot. Nr. *6200*
Rif. Prot. Entrata Nr. 259417
Allegati:
Risposta a Nota del: 16/12/2019, n. 78370

Roma, 10 GEN. 2020

Al Presidenza del Consiglio
dei Ministri - Dipartimento
della Funzione Pubblica -
Ufficio Relazioni
Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - Ipotesi di accordo integrativo sui criteri per la disciplina dei benefici assistenziali e sociali in favore del personale amministrativo delle aree funzionali.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto con le relative relazioni tecnica ed illustrativa, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo ex articolo 40-bis del D.Lgs.165/2001.

Esaminata tale ipotesi, nonché la relativa relazione tecnica, verificato che la ripartizione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 80 ccnl comparto funzioni centrali del 12 febbraio 2018 risulta contenuta nell'ambito delle disponibilità assegnate al capitolo 1267 "Provvidenze in favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie" per l'anno 2019, pari ad euro 120.000,00, considerato il parere dell'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria, di cui alla nota n. 5666 del 13/12/2019, si fa presente di non avere sotto il profilo contabile osservazioni da formulare in ordine al suo ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio Contrattazione Collettiva

Al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio organizzazione e relazioni con il pubblico
cds-urpuorg_ricprotocolloamm@ga-cert.it

DFP-0001668-P-14/01/2020

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/ IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - Ipotesi di contratto integrativo relativo ai criteri per la disciplina dell'erogazione dei benefici sociali e assistenziali in favore del personale amministrativo non dirigenziale della giustizia amministrativa (art. 80 commi 1 e 2 del CCNL12 febbraio 2018).

Si fa riferimento all'ipotesi di contratto indicata in oggetto ai fini del controllo congiunto di cui all'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001.

Al riguardo, visto l'allegato positivo parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP e verificata la conformità dell'accordo alle disposizioni dell'art. 80 del CCNL comparto Funzioni centrali in materia di welfare integrativo, si ritiene che lo stesso possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Dott. Valerio Talamo)